

L'EVENTO INTERNAZIONALE

G7, Capri e Napoli blindate con centinaia di agenti

Il prefetto: "Siamo pronti"

Vigilanza rafforzata per gli obiettivi a rischio dopo l'attacco iraniano su Israele. Da mercoledì sull'isola il vertice dei ministri degli Esteri

di **Dario Del Porto**

Il primo passo è stato compiuto già ieri mattina, a poche ore dall'attacco notturno dei droni iraniani contro Israele, quando il prefetto Michele di Bari ha disposto «l'intensificazione dei dispositivi di vigilanza a protezione dei siti e degli interessi sensibili» nell'area metropolitana di Napoli. Ma queste sono giornate di lavoro frenetico, al Viminale come

Massima sorveglianza per i trasferimenti, territorio diviso in tre aree

nel Palazzo di governo affacciato su piazza del Plebiscito.

Mercoledì 17 aprile, a Capri inizia il vertice G7 che porterà sull'isola, fino a venerdì, il segretario di Stato americano Antony J. Blinken, i ministri degli Esteri di Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e l'alto rappresentante dell'Unione Europea. Ma ora, con la crisi internazionale che è salita ulteriormente di livello, l'evento si carica di significato politico ancora maggiore e impone attenzione altissima sul piano della prevenzione.

«Tutte le forze di polizia sono attivate al massimo per garantire lo svolgimento del vertice e la pacifica convivenza dei cittadini», spiega il prefetto Michele di Bari che è al lavoro praticamente senza interruzioni per definire nei dettagli il dispositivo di sicurezza. Questa mattina si riunisce al Viminale il comitato nazionale

per la sicurezza pubblica. Ma era già stata convocata, sempre nella giornata di oggi, anche una seduta del tavolo provinciale in prefettura.

«Stiamo preparando l'appuntamento ormai da mesi - sottolinea il prefetto - siamo sicuri che le delegazioni potranno apprezzare il contesto culturale e il meraviglioso scenario naturale che Napoli, Capri e questo territorio sono in grado di offrire come pochi altri posti nel mondo». Il piano preve-

de una divisione del territorio in tre aree: "massima sicurezza"; "riservate"; "di rispetto". Questa suddivisione, argomenta il prefetto, «tiene conto dei porti di arrivo delle delegazioni, delle vie di comunicazione con gli alberghi e con i luoghi che ospiteranno i lavori». Massima sorveglianza sarà riservata ai trasferimenti delle autorità, con l'ausilio dell'intelligenza e di personale scelto.

Saranno impiegate «centinaia di donne e uomini appartenenti a

polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizie locali e capitaneria di porto», sottolinea di Bari. In campo tutti i servizi specializzati: vigili del fuoco, polizia stradale, ferroviaria, sicurezza cibernetica, polizia di frontiera, unità di intervento speciale, reparto di prevenzione crimine, telecomunicazioni, gli uffici di scalo marittimo e di volo, oltre all'Asl Napoli 1. «È impossibile indicare un numero esatto delle persone che saranno utilizzate», evidenzia il prefetto.

In prefettura sarà attivo 24 ore su 24 un gruppo tecnico per affrontare eventuali situazioni critiche.

A questo quadro potrebbero aggiungersi nuovi tasselli dopo la riunione di oggi al Viminale. «Aspettiamo di conoscere le disposizioni che saranno impartite alla luce dell'evoluzione della crisi internazionale - afferma il prefetto - ma per il resto siamo pronti. Gestiremo l'evento con le modalità e le misure più efficaci».

GIORNALISMO RISERVATO



▲ Soldati Militari presidiano piazza Plebiscito

Il delitto nel Casertano, ricostruita la vicenda

"La macchina non si parcheggia così" litiga e uccide il vicino di casa

È in carcere per omicidio il 74enne fermato sabato pomeriggio a Parete, nel Casertano, dopo aver ucciso il vicino di 60 anni, Sebastiano Tessitore, durante una lite per una questione di parcheggio dell'auto all'interno degli spazi condominiali. Una lite avvenuta nel cortile interno della palazzina Iacp di via 2 Agosto cui hanno assistito altre persone, tra residenti e familiari dei due uomini. I carabinieri della compagnia di Aversa, intervenuti sul posto proprio su segnalazione dei testimoni presenti, hanno ricostruito la dinamica tramite le testimonianze e l'interrogatorio del 74enne.

"L'auto non si parcheggia così", aveva detto quest'ultimo al vicino: un'affermazione che ha scatenato la lite, con entrambi che hanno gridato lanciandosi insulti, tanto da spingere residenti e familiari a scendere nell'area parcheggio. Improvvisamente il 74enne ha estratto la pistola, una calibro 9 semiautomatica de-



◀ Una pattuglia dei carabinieri militari dell'Arma conducono le indagini sull'omicidio avvenuto a Parete nel Casertano

tenuta legalmente, e ha fatto fuoco tre volte colpendo e uccidendo Tessitore. A quel punto l'omicida, tra le urla di disperazione dei presenti, si è allontanato tornandosene a casa, mentre i testimoni chiamavano i carabinieri; questi hanno raggiunto il 74enne a casa, dove hanno trovato anche la pistola, e lo hanno fermato

portandolo in caserma, dove dopo l'interrogatorio è scattato il fermo disposto dalla Procura di Napoli Nord. Ai carabinieri non risultano precedenti interventi per liti tra i due uomini, che è probabile che in passato abbiano discusso per il parcheggio negli spazi comuni, senza mai degenerare.

La denuncia di Borrelli

Raid contro l'auto di don Merola

"Esprimo la mia totale e incondizionata solidarietà a don Luigi Merola, la cui auto è stata danneggiata da ignoti che hanno sfondato i finestrini e messo a soqquadro la vettura". Così il deputato di Alleanza Verdi Sinistra, Francesco Emilio Borrelli in una nota. "Un gesto vile - sottolinea Borrelli - come nella tradizione della criminalità, mi auguro che gli autori vengano subito individuati e sono lieto che il Comune abbia deciso di affidare per altri 20 anni la sede all'associazione 'A voce d'e creature'".



EasyLiner

LA POLIZZA "TUTTO COMPRESO"

Un'offerta di assicurazione dei crediti integrata, per proteggere il business delle PMI dal rischio di mancato pagamento sul mercato domestico ed estero.

coface
FOR TRADE

Agenzia Generale della Campania di Coface

WEB coface.it MAIL: katia.balneli@coface.it - gabriella.balneli@coface.it

Centro Direzionale Is. F11 - 80143 Napoli - Tel. 081 7346056